



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Via Assarotti, 38 - 16122 Genova

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il testo unico delle leggi in materia di istruzione, approvato con d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 1, commi 109 e 114, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il D.D.G. 23 febbraio 2016, n. 106, con cui è stato bandito il concorso per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- VISTO il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che ha previsto l'indizione di un concorso ordinario, su base regionale, per titoli ed esami, per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 09 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno;
- VISTO il D.D.G. 07 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato;
- VISTO il D.D.G. 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- VISTO l'art. 1, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 20 aprile 2020, n. 201, recante "Disposizioni concernenti i concorsi ordinari per titoli ed esami per il reclutamento di personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno";

- VISTO il D.D. 21 aprile 2020, n. 498, pubblicato in G.U. 28 aprile 2020, n. 34, con cui è stato bandito il concorso ordinario finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del 21 aprile 2020, n. 499, recante "Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 aprile 2020, n. 34;
- VISTO il D.D.G. 23 aprile 2020, n. 510, con cui è stata bandita la procedura straordinaria per titoli ed esami per l'immissione in ruolo, su posto comune e di sostegno, di docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 3 giugno 2020, n. 649, recante "Modifica del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 9 giugno 2020, n. 44;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 01 luglio 2020, n. 749, recante "Disposizioni integrative al decreto 21 aprile 2020, n. 499", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 luglio 2020, n. 51;
- VISTO il D.D.G. 8 luglio 2020, n. 783, di modifica ed integrazione del D.D.G. 510/2020;
- VISTO il proprio decreto n.1067 del 31 luglio 2020, che ha approvato per la Liguria le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85;
- VISTO il D.D. 18 novembre 2021, n. 2215, pubblicato in G.U. 23 novembre 2021, n. 93, relativo alle modifiche e integrazioni al sopracitato decreto 498/2020;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 5 gennaio 2022, n. 23, recante "Disposizioni modificative al decreto 21 aprile 2020, n. 499";
- VISTO il D.M. 19 luglio 2022, n. 184, che ha autorizzato le assunzioni con contratto a tempo indeterminato del personale docente per l'a. s. 2022/2023 e ha determinato il relativo contingente, e le relative istruzioni operative;
- ACQUISITO il numero delle sedi vacanti a seguito delle operazioni di mobilità del personale docente per l'anno scolastico 2022/2023;
- VISTA la nota 18 agosto 2022, DRLI 10452, che ha dato avviso dell'apertura delle istanze POLIS per l'espressione dell'ordine di preferenza delle province della Liguria per gli aspiranti convocati;
- VISTI gli esiti prodotti dal sistema informativo con riferimento ai posti effettivamente disponibili, nel limite delle assunzioni autorizzate, sulla base della posizione occupata in graduatoria e delle preferenze espresse dagli aspiranti che sono utilmente rientrati nel predetto contingente,

DISPONE

- 1) I docenti di cui all'allegato elenco sono individuati quali destinatari di contratto a tempo indeterminato a decorrere dall'a. s. 2022/23, sulla classe di concorso e nella provincia rispettivamente indicate.
- 2) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Ufficio.
- 3) L'amministrazione si riserva il diritto di apportare rettifiche in autotutela, procedendo a variare le individuazioni qualora si riscontrino errori od omissioni nella definizione degli aspiranti o variazioni delle disponibilità effettive.

IL DIRETTORE GENERALE

Antimo Ponticello